



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 25 del 31/05/2017

Prot. n.2539 del 1 Giugno 2017

Oggetto: Schema di accordo con Aspem A2A e Provincia di Varese e delibere conseguenti.

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 31 (trentuno) del mese di Maggio, alle ore 17.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente
Angelo Pierobon VicePresidente
Fabrizio Caprioli
Graziano Maffioli
Paolo Mazzucchelli

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni, in particolare la legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- l'art. 8 della Legge 115/2015 che sostituisce l'art.34 comma 22 del D.L n.179/2012 convertito dalla legge n. 221/2012.

Vista:

- la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Premesso che :

- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione ed altresì la decadenza delle gestioni esistenti ivi comprese quelle di Aspem s.p.a., salva la prosecuzione fino al subentro della nuova società in house;
- con delibera P.V. 42 del 12 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito approvava la relazione relativa all'aspetto economico patrimoniale della società in house ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e successive modificazioni;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 53 del 2 dicembre 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 53 del 23 ottobre 2015 e della Conferenza dei Sindaci n. 17 del 5 novembre 2015, venivano disposte modifiche ad alcuni termini temporali al contratto di servizio approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015;
- con deliberazione del Consiglio provinciale di Varese P.V. n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;

Premesso inoltre che:

- i sopra elencati provvedimenti amministrativi, insieme ad altri, sono stati impugnati con ricorso introduttivo e successivi n. 3 motivi aggiunti da Aspem s.p.a. avanti al TAR Lombardia, sede di Milano, R.G. n. 1102/2015, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno. Il TAR ha accolto le impugnazioni della Aspem s.p.a., in punto di annullamento, con sentenza della Sezione III, 3 ottobre 2016, n. 1781;
- la sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1781/2016 è stata oggetto di appello da parte della Alfa s.r.l., pendente avanti al Consiglio di Stato, V, R.G. n. 8053/2016. Nel giudizio hanno proposto appello incidentale autonomo la Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Regione Lombardia. Ha inoltre proposto appello incidentale Aspem s.p.a., riproponendo i motivi assorbiti o non esaminati dal Giudice di primo grado. Sono intervenute *ad adiuvandum* Agesp s.p.a. e *ad opponendum* Saronno Servizi s.p.a.;
- avverso la sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1781/2016 hanno altresì proposto appello autonomo il Comune di Gallarate e l'Amsc s.p.a. Anche nell'ambito di questi procedimenti avanti al Consiglio di Stato (R.G. n. 9009/2016 e R.G. n. 8998/2016) Aspem s.p.a. ha riproposto i motivi assorbiti o non esaminati dal Giudice di primo grado, mediante separati appelli incidentali;
- in relazione ai menzionati appelli il Consiglio di Stato ha emanato le ordinanze n. 145/2017 (ricorso R.G. n. 8053/2016), n. 146/2017 (ricorso R.G. n. 8998/2016) e n. 142/2017 (ricorso R.G. n. 9009/2016), fissando tra l'altro l'udienza di discussione della causa nel merito per la data del 13 aprile 2017;
- l'Ufficio d'Ambito e la Provincia di Varese hanno emanato ulteriori atti successivamente alla sentenza del TAR Lombardia, Sez. III, n. 1786/2016. Questi ulteriori atti sono stati impugnati da

Aspem s.p.a. avanti al TAR Lombardia, Milano, con ricorso e successivi plurimi motivi aggiunti nell'ambito del procedimento R.G. n. 2997/2016 e, per quanto riguarda la deliberazione del Consiglio provinciale di Varese P.V. n. 7 del 18 gennaio 2017, altresì con ricorso autonomo (R.G n. 651/2017);

- all'udienza del 13 aprile 2017 il Consiglio di Stato ha disposto, con l'accordo delle parti, il rinvio della trattazione della causa a data da destinarsi;

Considerato che:

- l'entrata in vigore, successivamente alle deliberazioni sopra riportate di scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e di affidamento dello stesso alla società Alfa s.r.l., dell'articolo 8 della Legge 115/2015, che sostituisce l'art. 34 comma 22 del D.L n.179/2012 convertito dalla legge n. 221/2012, consente una rivalutazione delle considerazioni giuridiche che avevano determinato l'Ufficio d'Ambito e la Provincia di Varese a negare la salvaguardia dell'attuale gestione di Aspem del servizio di acquedotto nel territorio dei Comuni attualmente gestiti;
- che è stato individuato un percorso che consenta di giungere al superamento del contenzioso sopra indicato e che preveda:
 - a) da parte della società Aspem s.p.a. il riconoscimento del titolo di Alfa s.r.l. alla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese sulla base e per gli effetti degli atti posti in essere dalla Provincia di Varese e dall'Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese richiamati nelle premesse;
 - b) da parte della Provincia di Varese e dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese il riconoscimento del titolo di Aspem s.p.a. a proseguire nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni, come da allegato "A" del presente atto;
- che ai fini del perfezionamento di tale percorso è stato predisposto uno schema di accordo, allegato alla presente deliberazione, che prevede i riconoscimenti reciproci di cui sopra;
- che lo schema di accordo è sottoposto alle seguenti condizioni sospensive:
 - (i) approvazione da parte della Provincia di Varese e dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, entro il 30 giugno 2017, dei seguenti atti, per quanto di rispettiva competenza:
 - prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse, sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese;
 - modifiche ed aggiornamenti al Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni, in maniera da prevedere, anche nella parte normativa di esso, la predetta prosecuzione fino alla naturale scadenza delle gestioni di Aspem s.p.a.;
 - modifiche alla convenzione di gestione in essere tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l., al fine di tenere conto della presenza di Aspem s.p.a. nei sensi di cui sopra;
 - definizione e approvazione della convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a., in conformità alle previsioni degli atti di regolazione dell'AEEGSI;

- esclusione di Aspem s.p.a. dal procedimento per la definizione dei valori di indennizzo ai gestori cessanti, venendo riconosciuto il titolo alla prosecuzione delle gestioni di Aspem fino alla scadenza naturale;
- (ii) approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito e della trasmissione all'AEEGSI, entro il 30 luglio 2017, dei seguenti ulteriori atti:
- adeguamento del piano economico finanziario e del piano tariffario in maniera da tenere conto della coesistenza, per un determinato periodo, delle gestioni di Alfa s.r.l. e delle gestioni di Aspem s.p.a.;
 - determinazione, in revisione delle precedenti istanze, della tariffa specifica per Aspem s.p.a. per il periodo tariffario 2012-2015, con attribuzione di uno specifico quadrante;
 - determinazione della tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 che consideri la coesistenza, per un determinato tempo, delle gestioni di Aspem s.p.a. e di Alfa s.r.l.;
 - delibera di aggiornamento dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni ex-Cipe in accordo alla del. AEEGSI 268/2014/R/idr);
- (iii) decorso del termine di sessanta giorni (oltre alla sospensione feriale) dalla scadenza del termine di pubblicazione degli atti di cui sopra sub (i);
- gli atti aventi ad oggetto la "prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse", dovranno essere approvati dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (oltre che dalla provincia di Varese) "sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese" stessa;

Rilevato che

- lo schema di accordo viene sottoscritto anche dalla Regione Lombardia, dalla società Alfa s.r.l., dal Comune di Gallarate, dalla società AMSC s.p.a. e dalla società Agesp s.p.a., al fine di perfezionare e rendere efficacie l'accordo con tutte le Parti del contenzioso; i predetti soggetti si assumono pertanto esclusivamente gli obblighi espressamente previsti nello schema di accordo con riferimento alla loro posizione;

Visto

- il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione dello schema di accordo fra la Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e Aspem S.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare l'accordo con Aspem S.p.A., Provincia di Varese, Regione Lombardia, Comune di Gallarate, Alfa Srl e Agesp Spa ai fini del superamento del contenzioso in essere e della gestione dei servizi idrici nella Provincia di Varese, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale quale Allegato sub. "A";
2. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito di provvedere alla firma dell'accordo di cui al precedente punto 1);

3. di dare mandato all'Ufficio di predisporre tutte le delibere e gli atti conseguenti all'accordo, successivamente e in conformità all'atto di indirizzo della Provincia di Varese previsto nell'accordo;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L.174 del 10.10.2012;
5. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 01/06/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 01/06/2017 al 16/06/2017
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31/05/2017
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Allegato -A- delibera n. 25 del 31 maggio 2017

Accordo tra la Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, la Regione Lombardia, il Comune di Gallarate, Alfa s.r.l., AMSC s.p.a., Agesp s.p.a. e Aspem s.p.a. ai fini del superamento del contenzioso in essere e della gestione dei servizi idrici nella Provincia di Varese.

tra

la Provincia di Varese

l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese

la Regione Lombardia

il Comune di Gallarate

la Alfa s.r.l.

l'AMSC s.p.a.

l'Agesp s.p.a.

l'Aspem s.p.a.

di seguito anche "Le Parti"

premesso che

- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio provinciale di Varese P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione ed altresì la decadenza delle gestioni esistenti ivi comprese quelle di Aspem s.p.a., salva la prosecuzione fino al subentro della nuova società in house. Con delibera P.V. 42 dal 12 giugno 2015, il Consiglio di

Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito approvava la relazione relativa all'aspetto economico patrimoniale della società in house ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e successive modificazioni;

- con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V. n. 53 del 2 dicembre 2015, previa deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 53 del 23 ottobre 2015 e della Conferenza dei Sindaci n. 17 del 5 novembre 2015, venivano disposte modifiche ad alcuni termini temporali al contratto di servizio approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015;
- con deliberazione del Consiglio provinciale di Varese P.V. n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- i sopra elencati provvedimenti amministrativi, insieme ad altri, sono stati impugnati con ricorso introduttivo e successivi n. 3 motivi aggiunti da Aspem s.p.a. avanti al TAR Lombardia, sede di Milano, R.G. n. 1102/2015, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno. Il TAR ha accolto le impugnazioni della Aspem s.p.a., in punto di annullamento, con sentenza della Sezione III, 3 ottobre 2016, n. 1781;
- la sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1781/2016 è stata oggetto di appello da parte della Alfa s.r.l., pendente avanti al Consiglio di Stato, V, R.G. n. 8053/2016. Nel giudizio hanno proposto appello incidentale autonomo la Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Regione Lombardia. Ha inoltre proposto appello incidentale Aspem s.p.a., riproponendo i motivi assorbiti o non esaminati dal Giudice di primo grado. Sono intervenute *ad adiuvandum* Agesp s.p.a. e *ad opponendum* Saronno Servizi s.p.a.;
- avverso la sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1781/2016 hanno altresì proposto appello autonomo il Comune di Gallarate e l'Amsc s.p.a. Anche nell'ambito di questi procedimenti avanti al Consiglio di Stato (R.G. n. 9009/2016 e

R.G. n. 8998/2016) Aspem s.p.a. ha riproposto i motivi assorbiti o non esaminati dal Giudice di primo grado, mediante separati appelli incidentali;

- in relazione ai menzionati appelli il Consiglio di Stato ha emanato le ordinanze n. 145/2017 (ricorso R.G. n. 8053/2016), n. 146/2017 (ricorso R.G. n. 8998/2016) e n. 142/2017 (ricorso R.G. n. 9009/2016), fissando tra l'altro l'udienza di discussione della causa nel merito per la data del 13 aprile 2017;
- l'Ufficio d'Ambito e la Provincia di Varese hanno emanato ulteriori atti successivamente alla sentenza del TAR Lombardia, Sez. III, n. 1786/2016. Questi ulteriori atti sono stati impugnati da Aspem s.p.a. avanti al TAR Lombardia, Milano, con ricorso e successivi plurimi motivi aggiunti nell'ambito del procedimento R.G. n. 2997/2016 e, per quanto riguarda la deliberazione del Consiglio provinciale di Varese P.V. n. 7 del 18 gennaio 2017, altresì con ricorso autonomo (R.G. n. 651/2017);
- all'udienza del 13 aprile 2017 il Consiglio di Stato ha disposto, con l'accordo delle parti, il rinvio della trattazione della causa a data da destinarsi;
- con la sottoscrizione del presente accordo, la Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese e la società Aspem S.p.a ritengono, in base alla normativa vigente, di giungere al superamento del contenzioso sopra ricordato, rimanendo ferma la scelta in house ai fini della gestione a regime del servizio idrico integrato nella Provincia di Varese, l'affidamento per 20 anni alla società Alfa s.r.l. e la prosecuzione da parte di Aspem s.p.a. delle gestioni attualmente facenti capo alla società fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse;
- il presente accordo viene sottoscritto anche dalla Regione Lombardia, dalla società Alfa s.r.l., dal Comune di Gallarate, dalla società AMSC s.p.a. e dalla società Agesp s.p.a., al fine di perfezionare e rendere efficaci l'accordo con tutte le Parti del contenzioso; i predetti soggetti si assumono pertanto esclusivamente gli obblighi espressamente previsti nel presente accordo con riferimento alla loro posizione;

tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

1. La Provincia di Varese e l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese riconoscono il titolo di Aspem s.p.a. a proseguire nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni, come da allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Alfa s.r.l. dichiara di condividere quanto al precedente punto 1 del presente articolo.

3. Il Comune di Gallarate, Amsc s.p.a. e Agesp s.p.a. prendono atto delle manifestazioni di volontà espresse dai soggetti pubblici menzionati nel precedente comma 1 del presente articolo 2, con l'impegno ad assumere gli atti processuali, del tutto consequenziali, definiti nel successivo art. 3, attesa la sopravvenuta carenza di interesse alla prosecuzione degli appelli ivi menzionati.

4. Alfa s.r.l. estenderà la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di cui al punto 1 del presente articolo a mano a mano che vengono a scadere i singoli rapporti con Aspem s.p.a. elencati nell'allegato "A" al presente atto. Alla scadenza dei singoli rapporti di cui sopra, Aspem s.p.a. avrà titolo unicamente al rimborso da parte di Alfa s.r.l. del c.d. "valore di subentro" così come definito nelle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Settore Idrico (AEEGSI) sulla base delle discipline regolatorie pro tempore vigenti.

5. In relazione a ciascuna delle gestioni di cui al precedente punto 1, Aspem s.p.a. riscuoterà la tariffa del servizio idrico integrato per tutto il periodo di prosecuzione di tale gestione, riversando ad Alfa s.p.a., sulla base della normativa e della regolamentazione dell'AEEGSI vigenti, le componenti rimosse della tariffa medesima relative alla fognatura e alla depurazione.

6. Aspem s.p.a. continuerà a realizzare gli investimenti in reti, impianti e altre dotazioni strumentali in conformità al Piano d'Ambito.

7. La società Aspem s.p.a. riconosce il titolo di Alfa s.r.l. alla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese sulla base e per gli

effetti degli atti posti in essere dalla Provincia di Varese e dall'Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese richiamati nelle premesse, fermo restando la salvaguardia della gestione di Aspem S.p.a. come sopra precisato.

Art. 3

1. Per effetto dei reciproci riconoscimenti di cui al precedente articolo 2:

A) Per quanto riguarda Aspem s.p.a., la stessa, una volta:

- deliberati dalle Amministrazioni competenti in conformità a quanto indicato nell'art. 2 gli atti di cui al successivo art. 4.1 e decorso il termine di sessanta giorni (oltre alla sospensione feriale) dalla scadenza del termine di pubblicazione di tali atti;
- approvati dall'Ufficio d'Ambito e trasmessi all'AEEGSI gli atti di cui al successivo art. 4.3 ,
rinuncerà al ricorso e ai motivi aggiunti nel giudizio R.G. n. 1102/2015 avanti al TAR Lombardia ed agli effetti favorevoli della sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1786/2016; rinuncerà al ricorso ed ai motivi aggiunti nel giudizio R.G. n. 2997/2016 e nel giudizio R.G. n. 651/2017 entrambi avanti al TAR Lombardia; le parti costituite nei predetti giudizi chiederanno al Giudice la compensazione delle spese;

B) le Parti appellanti nei giudizi pendenti avanti al Consiglio di Stato RR.GG. n. 8053/2016, 8998/2016 e n. 9009/2016 rinunceranno alle impugnazioni in quella sede proposte; le parti costituite chiederanno al Giudice la compensazione delle spese.

2. Tutte le Parti si impegnano a porre in essere quanto nelle loro possibilità per evitare che, nelle more dell'attuazione del presente accordo, intervengano provvedimenti giurisdizionali di decisione nei procedimenti RR.GG. n. 8053/2016, 8998/2016 e n. 9009/2016 avanti al Consiglio di Stato e R.G. n. 2997/2016 nonché R.G. n. 651/2017 avanti al TAR Lombardia.

Art. 4

1. L'efficacia della transazione, comprese le rinunce ai contenziosi pendenti, è sospensivamente condizionata all'approvazione da parte della Provincia di Varese e dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese dei seguenti atti, per quanto di rispettiva competenza, necessari a permettere la prosecuzione delle gestioni di Aspem s.p.a. ai sensi del precedente articolo 2 e di quanto precisato all'art.3.1, lett. A) del presente accordo:

- prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse, sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese;
- modifiche ed aggiornamenti al Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni, in maniera da prevedere, anche nella parte normativa di esso, la predetta prosecuzione fino alla naturale scadenza delle gestioni di Aspem s.p.a.;
- modifiche alla convenzione di gestione in essere tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l., al fine di tenere conto della presenza di Aspem s.p.a. nei sensi di cui sopra;
- definizione e approvazione della convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a., in conformità alle previsioni degli atti di regolazione dell'AEEGSI;
- esclusione di Aspem s.p.a. dal procedimento per la definizione dei valori di indennizzo ai gestori cessanti, venendo riconosciuto il titolo alla prosecuzione delle gestioni di Aspem fino alla scadenza naturale;

2. Il percorso amministrativo di cui alle deliberazioni indicate al precedente comma dovrà venire concluso entro la data del 30 giugno 2017, salvo differimento dovuto a cause non imputabili alla volontà della Provincia di Varese o dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese. Rimane fermo che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Provincia di Varese si impegnano a porre in essere, anche oltre il predetto termine, ogni altro atto eventualmente necessario a permettere ad Aspem la prosecuzione delle gestioni per i periodi sopra indicati nell'art. 2.

3. Il consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese si impegna inoltre ad approvare e a trasmettere all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico entro il 30 luglio 2017 i seguenti ulteriori atti:

- adeguamento del piano economico finanziario e del piano tariffario in maniera da tenere conto della coesistenza, per un determinato periodo, delle gestioni di Alfa s.r.l. e delle gestioni di Aspem s.p.a.;
- determinazione, in revisione delle precedenti istanze, della tariffa specifica per Aspem s.p.a. per il periodo tariffario 2012-2015, con attribuzione di uno specifico quadrante;
- determinazione della tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 che consideri la coesistenza, per un determinato tempo, delle gestioni di Aspem s.p.a. e di Alfa s.r.l.;

- delibera di aggiornamento dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni ex-Cipe in accordo alla del. AEEGSI 268/2014/R/idr).

4. Gli atti sopra elencati al comma 3 assunti dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese saranno sottoposti alla Provincia di Varese per l'iter approvativo di competenza di tale Ente, che dovrà essere completato entro il 30 settembre 2017. Rimane fermo che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Provincia di Varese si impegnano a porre in essere ogni altro atto eventualmente necessario a permettere ad Aspem l'applicazione delle tariffe spettanti alla Società

Art. 5

1. Non appena avverate le condizioni sospensive previste dall'art.3, lett. A) le Parti provvederanno a sottoscrivere un atto con il quale dichiareranno tale avveramento, ai fini delle rinunce ai contenziosi oggetto del presente accordo.

2. Le Parti stabiliscono che il presente accordo non potrà in alcun modo essere prodotto o citato nei giudizi pendenti tra le Parti al momento della sottoscrizione dell'accordo medesimo, né in eventuali ulteriori giudizi eventualmente instaurati tra le medesime Parti, salvo il consenso scritto e unanime di tutte le Parti. L'accordo non potrà in alcun modo costituire prova e/o argomento di prova.

	1	2	4	6	7	8
n°	Codice Istat	Comune	Delibera C.C. del Comune di affidamento del servizio acquedotto	Data Stipula	Inizio entrata in vigore	Scadenza contratto
1	012133	Varese	n. 82 del 15/11/1999	15/11/1999	01/01/2000	31/12/2034
2	012004	Arcisate	n. 8 del 21/02/2002	26/06/2002	01/07/2002	31/12/2031
3	012006	Azzate	n. 46 del 02/09/1994	19/06/1995	01/12/1995	31/12/2024
4	012008	Barasso	n. 58 del 17/12/1991	21/10/1992	01/04/1993	31/12/2023
5	012012	Besnate	n. 31 del 28/09/2001	20/12/2001	01/01/2002	31/12/2031
6	012016	Bodio Lomnago	n. 28 del 19/07/2006	19/12/2006	01/01/2007	31/12/2035
7	012020	Brezzo di Bedero	n. 43 del 24/10/2007	20/12/2007	01/01/2008	31/12/2036
8	012025	Buguggiate	n. 18 del 13/03/1995	17/06/1996	01/01/1997	31/12/2026
9	012030	Cantello	n. 61 del 29/11/1996	07/05/1997	01/09/1997	31/12/2026
10	012031	Caravate	n. 58 del 20/12/1999	30/12/1999	01/09/2000	31/12/2029
11	012033	Carnago	n. 15 del 13/07/2001	20/12/2001	01/01/2002	31/12/2031
12	012035	Caronno Varesino	n. 15 del 11/03/1995	06/12/1995	01/10/1996	31/12/2025
13	012038	Casciago	n. 47 del 27/10/1989	14/05/1991	14/05/1991	31/12/2019
14	012047	Castronno	n. 99 del 05/12/1994	02/10/1995	01/04/1996	31/12/2026
15	012049	Cazzago Brabbia	n. 15 del 08/06/2001	15/11/2001	01/01/2002	31/12/2031
16	012051	Cittiglio	n. 45 del 19/10/1999	30/12/1999	01/05/2000	31/12/2029
17	012055	Comerio	n. 10 del 28/04/1995	10/04/1996	01/01/1997	31/12/2026
18	012060	Cunardo	n. 63 del 21/12/2005	22/12/2005	01/07/2006	31/12/2035
19	012064	Daverio	n. 13 del 27/05/2004	21/12/2004	01/01/2005	31/12/2034
20	012071	Galliate Lombardo	n. 44 del 22/11/1994	12/03/1996	01/11/1996	31/12/2025
21	012073	Gazzada Schianno	n. 36 del 17/07/1997	24/11/1997	01/01/1998	31/12/2027
22	012076	Germignaga	n. 29 del 27/05/2002	20/12/2002	01/01/2003	31/12/2031
23	012082	Inarzo	n. 31 del 25/11/1998	23/12/1998	01/01/1999	31/12/2028
24	012083	Induno Olona	n. 35 del 05/06/2006	19/12/2006	01/01/2007	31/12/2036
25	012085	Jerago con Orago	n. 40 del 27/07/2000	21/12/2000	01/01/2001	31/12/2030
26	012091	Lozza	n. 17 del 13/03/1995	27/02/1997	01/09/1997	31/12/2026
27	012092	Luino	n. 57 del 27/11/1998	10/06/1999	01/01/2000	31/12/2028
28	012093	Luvinate	n. 62 del 06/11/1989	02/07/1991	01/04/1991	31/12/2019
29	012094	Maccagno	n. 42 del 20/10/2003	01/03/2004	01/03/2004	31/12/2033
30	012096	Malnate	n. 67 del 05/12/1996	05/03/1997	01/07/1997	31/12/2010
30 bis	012096	Malnate	n. 76 del 19/12/2006	18/06/2007	01/01/2007	31/12/2035
31	012099	Marzio	n. 20 del 21/11/2003	24/12/2003	01/01/2004	31/12/2033
32	012104	Monvalle	n. 47 del 13/12/1999	30/12/1999	01/01/2001	31/12/2029
33	012105	Morazzone	n. 47 del 24/10/2006	19/12/2006	01/01/2007	31/12/2035
34	012141	Sangiano	n. 29 del 27/09/2005	22/12/2005	01/01/2006	31/12/2035